

Per castigo rifaranno bella la scuola

Pubblicato: Giovedì 23 Novembre 2006

 L'irriverenza è da sempre una delle caratteristiche degli studenti. Parodie, imitazioni persino insulti e maledizioni, anche se deplorabili, non possiamo considerarli novità tra i ragazzi che frequentano la scuola.

Il video di ingiurie (si dice abbastanza pesanti) realizzato lo scorso anno in una classe del **liceo Tosi di Busto Arsizio** è balzato agli onori della cronaca, pizzicato sul web, dove era stato inserito lo scorso 30 agosto. Un fatto, circoscritto e limitato tra e mura della classe, mentre la docente in questione non c'era, è diventato un "atto incivile" anche e soprattutto perchè è stato **filmato e consegnato alla rete internet, senza una riflessione sul significato di quei gesti.**

In questo modo è stato trattato dall'organo giudicante interno del liceo quell'episodio antipatico: i ragazzi, colpevoli di aver pronunciato frasi ingiuriose, e chi ha filmato e poi scaricato in internet le immagini meritano **una sospensione di tre giorni, commutata in tre giorni di attività socialmente utili:** «Abbiamo voluto privilegiare l'aspetto educativo della punizione – spiega **Gianni Pagan, dirigente dell'istituto** – Ognuno giudichi secondo la propria coscienza la gravità del fatto, per noi, che conosciamo i ragazzi, è più importante puntare sull'educazione».

Così i "colpevoli" (quattro anche se il preside preferisce non confermare) non perderanno un'ora di lezione, ma **andranno a scuola i giorni 27, 28 e 29 dicembre** durante le vacanze natalizie, **per fare alcuni lavori manuali:** verniceranno o aggiusteranno o puliranno a seconda delle esigenze della scuola.

«Tengo a sottolineare – spiega il dirigente – che la discussione si è svolta, per la prima parte, alla presenza di alunni e genitori e il confronto è stato sereno e pacato».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it